

Home > GUITTONE D'AREZZO > EDIZIONE > Donque mi parto, lasso, almen de dire > Tradizione manoscritta

---

## Tradizione manoscritta

- letto 330 volte

## CANZONIERE V

- letto 288 volte

## Edizione diplomatica

Image not found  
[https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/3\\_8.jpg](https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/3_8.jpg)

Guittone medesim(m)o

E Deo mipartto lasso Almeno didire. edifarne sembianti Alchuno paruente.  
eguardiromi Almeo podere digire. iloco oue uedere possauì neiente.  
epiaciaui perdiò diuoi ofrire. chemai vada neuengna Almio uiuente.  
chemortto ma lodolentoso Audire elosguardare uostra fazone piagiente.  
Maseo nonuado neuengno nemembro. logran piacere piagiente Amore diuoi.  
cangiolo didio sembrate inciaschun membro. Forse eo mi partto nentendero naltrui.  
chemauera persifino comio sembro. esemi uale pemsatagio dichui.

- letto 357 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911  
CF 80209930587 PI 02133771002

---

**Source URL:** <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/tradizione-manoscritta-455>